

La manovra

Iva, invariata la clausola 2018 Eliminate le limitazioni per i pullman low-cost di Flixbus

La manovra di correzione dei conti pubblici di aprile richiesta dall'Unione Europea e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, ha lasciato per adesso invariata la cosiddetta clausola di salvaguardia, che aumenta l'aliquota Iva dal 22% al 25% dal primo gennaio 2018. La stessa aliquota aumenterà di 0,4 punti percentuali dal primo gennaio 2019, sarà ridotta di 0,5 punti percentuali a decorrere dal primo gennaio 2020 ed è fissata al 25% a decorrere dal primo gennaio 2021. La manovrina ha invece ridotto la clausola di salvaguardia per quanto riguarda l'aliquota Iva al 10% che colpisce i beni di largo consumo e su cui pesa di più la regressività dell'imposta. Non ci sarà più, di conseguenza l'aumento al 13% dal primo gennaio 2018, che si limiterà, salvo ulteriori interventi, all'11,5%. Introdotta nel testo di legge anche la norma che cancella le limitazioni all'utilizzo di Flixbus, il servizio di autobus low cost a lungo raggio. La decisione, frutto dell'intervento di alcuni parlamentari, è stata fortemente sostenuta da una petizione che ha raccolto oltre 60 mila firme tra i cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

